

Calcio dilettantistico e giovanile


Correggese a -4

Quattro i punti di vantaggio della capolista Nibbiano sulla Correggese che domani ospita il Brescello Piccardo

Gotico-Nibbiano, che testacoda!

La capolista non può permettersi rallentamenti, la matricola non può fare sconti e ha tenuto testa alle migliori del girone

● Derby da non sbagliare per due quello in programma domani (14,30) sul sintetico del "Levoni" nell'ambito della 27esima giornata d'Eccellenza; per opposti motivi molto alta, in effetti, la posta in palio tanto per il pericolante GoticoGaribaldina quanto per la capolista Nibbiano&Valtidone, baciata dal favore dei pronostici come

all'andata, quando però finì pari (1-1) con gol di Spotti e Giacomo Rossi. A quest'ultimo, costretto out per un bel po' causa rottura dei legamenti, giusto l'in bocca al lupo per il più celere ritorno in campo, mentre i suoi compagni si sono ripromessi di non farne rimpiangere l'assenza, consolidando il primato anche attraverso la decima

vittoria di fila da cogliere a spese della squadra di mister Achilli. Ma al di là dei 31 punti di differenza in classifica (58 a 27) e della diversa statura il Gotico ha già più volte dimostrato di sapersela giocare alla pari con le squadre che vanno per la maggiore, cedendo ad esempio solo allo scadere, in inferiorità numerica, alla damigella Correggese.

se. Altro paio di maniche il fatto che si sia complicata la vita con inopinati scivoloni nei confronti diretti per la sopravvivenza, vedi in ultima analisi il rovescio di Colomo costato il nuovo scivolamento in area playoff. Biancorossi dunque a caccia di riscatto e poi della necessaria continuità per far quadrare i conti, mentre la squadra di Rastelli è ben consapevole di dover proseguire sulla fantastica falsariga intrapresa dopo la pausa per alimentare il fiero proposito dell'ascesa in serie D. Biancazzurri privi unicamente di Rossi,

mentre tra i biancorossi marcano visita lo squalificato Molinelli e l'acciaccato Makaya.

Derby tutto da gustare e dall'esito tutt'altro che scontato, con Grasso e Minasola da una parte e Luca Franchi e Spotti dall'altra con più probabilità di risolverlo.

Gli anticipi odierni

Oggi intanto spazio ai consueti anticipi, con sole due gare in programma sui nostri campi, entrambi con palla al centro alle ore 14,30. Nel girone A di Seconda, a Salsominore, sorta di spareggio per il gradino più basso del podio tra il

BobbioPerino di Guagnini, terzo della classe a quota 34, ed il Rottofreno di Pelizzari, quarto ad una sola lunghezza dagli avversari. In Terza, al "Puppo A", la Primogenita di Mazzocchi (29) affronta il Bivio Volante di Schiavi (16).

Il programma completo.

ECCELLENZA: Zola-Castelfranco.

PROMOZIONE: Vezzano-Bagnolese.

PRIMA CATEGORIA: Soragna-Zibello.

SECONDA A: BobbioPerino-Rottofreno.

SECONDA B: San Polo-Torriale.

TERZA CAT: Primogenita-Bivio Volante.

VIII

STEFANO TEREZIO / PORTIERE DEL GOTICO

«Noi sempre bene contro le grandi, ma quante distrazioni»

«Chi toglierei al Nibbiano? Difficile scegliere, forse il mio ex compagno Lancellotti»

● Lo score dei gol incassati è evidentemente più ampio rispetto a quello del collega avversario (30 a 16), ma tra le squadre che stazionano nelle parti basse della graduatoria, e anche più su, è tra i migliori, segno che pure a presidiare la porta del GoticoGaribaldina c'è un signor estremo difensore quale è il 29enne Stefano Terenzio, ormai fedelissimo di stampo biancorosso. Il quale, pari ai suoi compagni, sa perfettamente che la marcia verso la salvezza necessita di tanta più continuità di risultati per non buttare tanto lavoro all'aria. «Il problema è che stiamo ripetendo lo stesso ritornello da troppo tempo - afferma l'estremo difensore alla sua sesta stagione

di stanza alla corte del presidente Lusignani - vero, per inciso, che abbiamo sempre pagato a caro prezzo ogni minima disattenzione e gli episodi prevalentemente avversi, ma se non siamo tuttora riusciti a ritrovare un po' di continuità nei risultati è soprattutto per colpa nostra. Troppo spesso, specie nei confronti diretti, ci siamo fatti del male da soli, vedi in ultima analisi a Colomo e quale ovvia conseguenza la classifica non ci sorride». Nemmeno il calendario, che pure al Gotico, pari al Nibbiano, riserva tanti impegni con le realtà che vanno per la maggiore di qui al traguardo. «Paradosalmente questo per noi può essere un vantaggio - osserva Terenzio -, visto l'ottima condotta che ci ha sempre caratterizzato contro le squadre più quotate, al contrario di quanto è successo con quelle più alla nostra portata». Cieca



tuttavia la fiducia del numero 1 biancorosso circa il raggiungimento dell'obiettivo. «Assolutamente. Dettata pure dal fatto che, partita con la Vianese a parte, ce la siamo sempre giocata con tutte». Pure in gara uno con la capolista. «Sì, ma allora la nostra avversaria di domani non era era reduce da nove successi di fila, a testimoniare il momento di straordinaria grazia. Certo è, peraltro, che noi dobbiamo tornare fare punti e faremo di tutto per riuscirci. Da chi dovremo guardarci maggiormente? C'è solo l'imbarazzo della scelta... Ma se devo citarne uno dico il mio ex compagno al Felino, Lancellotti che sta giocando molto bene anche da quinto». **VIII**

PAOLO ENRICO GUERCI / PORTIERE DEL NIBBIANO

«Sarà sfida ostica dovrò stare attento a bomber Franchi»

«Noi compatti anche quando sembrava incolmabile il gap dalla Correggese»

● Nell'illustre curriculum anche la promozione in serie A col Carpi di mister Castori ed il diesse Giuntoli («ma da secondo e anche non fortunato causa frattura alla mano in allenamento»), oltre a tanta serie D e al ben più recente scudetto d'Eccellenza vinto la passata stagione a guardia della porta dell'Oltrepò. Ci sono insomma anche le mani più che sicure del 32enne Paolo Enrico Guerci a conferire tanta più forza alla capolista di mister Rastelli, fermo restando che il numero 1 biancazzurro pone a sua volta in rilievo la figura del suo secondo, Marco Serena. «Gran portiere e bella persona - sottolinea Guerci -; in gioventù io facevo il raccattapalle

quando lui, più navigato, giocava nel Pavia in C. Fatto è che mi ha sempre sostituito più che a dovere, tanto in coppa quanto nell'ultima di campionato col Rolo». Non si vincono nove partite di fila per caso e neppure per la più spiccata qualità degli interpreti. Pure a queste latitudini il valore aggiunto lo fa lo spirito di gruppo. «Senza la spinta di uno spogliatoio compatto, che rema e punta forte all'indirizzo di un unico obiettivo si fa poca strada - osserva l'esperto portiere -; anche sotto questo fondamentale aspetto noi ci siamo sempre stati, tanto da non smarrire la bussola quando il gap dalla Correggese sembrava incolmabile e tanto più adesso che siamo davanti, peraltro consapevoli che nelle ultime 8 tappe dovremo dare ancora di più per mantenere la vetta. I punti cominciano a pesare doppio e tra chi lot-



ta per salvarsi e chi punta ai playoff avremo sempre a che fare con avversarie estremamente motivate, anche per prendersi lo scalpo della capolista. Tuttavia se continuiamo a spingere forte, di squadra, il vento potrebbe essere dalla nostra. Dobbiamo poi continuare fare bene anche se non soprattutto per Giacomo Rossi, ragazzo squisito e gran giocatore che tornerà in campo più forte di prima». Il derby di domani? «Partita ostica, come all'andata. Spero bella da vedere, ma dove dobbiamo badare al sodo. Occhio in particolare a Luca Franchi, mentre riabbracerò volentieri i buoni amici De Matteo e Molinelli». **VIII**